



Cerca nel sito

Accedi (/mobile/accedi)

Registrati (/mobile/registrati)

Notizie di viaggio (/notizie-di-viaggio)

Itinerari e weekend (/itinerari-e-weekend)

Eventi (/eventi)

Associati (/associati)

Destinazioni (/destinazioni)

Convenzioni (/convenzioni)

Voci del territorio (/voci-del-territorio)

Concorso fotografico (/concorso)



IN VENETO, UN PROGETTO PER SALVARE LE DUNE COSTIERE DAL TURISMO DI MASSA (/NOTIZIE-DI-VIAGGIO/IN-VENETO-UN-PROGETTO-PER-SALVARE-LE-DUNE-COSTIERE-DAL-TURISMO-DI-MASSA)

◀ IL LITORALE OSPITA UNA SPECIE IN VIA DI ESTINZIONE, LA STIPA VENETA © CA' FOSCARI

Il progetto Life Redune sta mettendo al sicuro chilometri di territorio tra Cavallino Treponti, Eraclea e Caorle: un buon esempio di pratiche sostenibili

In Veneto, un progetto per salvare le dune costiere dal turismo di massa

di Fabrizio Milanese, 12 Giugno 2019

Facebook 143

Tweet

Condividi 143

Flip (<https://share.flipboard.com/bookmarklet/popout?v=2&title=In%20Veneto%2C%20un%20progetto%20per%20salvare%20le%20dune%20costiere%20>)

Il litorale ospita una specie in via di estinzione, la Stipa veneta © Ca' Foscari



◀ [Precedente](#)
[notizie-di-](#)
[viaggio /](#)





**Non dimenticare
l'arte nel cassetto**

DONA ORA

(https://dona.touringclub.it/?utm_source=touringclub.it&utm_medium=inline_sostieni&utm_campaign=dona)
mettere al sicuro il sistema dunale di Cavallino Treporti, Eraclea e Caorle.

Proteggere il litorale attraverso le dune e **rendere più sostenibile il turismo sulle spiagge venete**. Questo è l'obiettivo del **progetto Life Redune** che dallo scorso inverno sta raccogliendo attorno a sé l'impegno di istituzioni, università e specialisti del settore. L'obiettivo è **connettere tre chilometri di dune**, grazie anche alla **piantumazione di 150mila piante** e con la **costruzione di passerelle e dieci chilometri di recinzioni** per

L'azione di ricucire il territorio con dune sabbiose **protegge la prima parte retrostante alla spiaggia dalle mareggiate** e mette un freno all'effetto dell'**erosione delle coste**, spesso provocate dai **camminamenti e dai varchi aperti** tra le dune dal **passaggio frequente dei turisti**, ovviamente soprattutto nella stagione estiva. In quei tratti scavati dai turisti l'acqua trova corsie preferenziali per passare e mangiarsi pezzi di terra.



Gli effetti del passaggio sulle dune in sentieri non consentiti / foto Ca' Foscari

Il progetto è cofinanziato al 60% dal **programma LIFE Natura** della **Commissione Europea** e l'**Università Ca' Foscari** sta guidando una cordata composta da Regione Veneto e Veneto Agricoltura, dall'European Project Consulting e dalla cooperativa Selc, che cofinanziano il progetto. A questi si aggiunge il sostegno dei comuni di Cavallino-Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e San Michele al Tagliamento.

Lo **strumento fondamentale** che permette un vero e proprio **rammendo del cordone di dune** è la **Stipa veneta**, **pianta** purtroppo già inserita nella Lista rossa delle **specie in via d'estinzione in Italia**. La Stipa infatti riesce per conformazione a creare **cespi enormi che raggiungono altezze ragguardevoli**. La loro presenza da un lato **riduce l'impatto del vento e dall'altro crea un effetto "settaccio"** carpendo granelli di sabbia alzati dalle raffiche.

"Tutti i sistemi litoranei sono fortemente minacciati. Da problemi locali, come quello delle cave, a quelli globali come i cambiamenti climatici e l'innalzamento del livello dei mari" ha recentemente dichiarato al portale Lifegate **Gabriella Buffa, professoressa di botanica** all'università Ca' Foscari di Venezia e **coordinatrice scientifica del progetto**. "Ma c'è un altro grande problema che mette a repentaglio la conservazione di questi luoghi importantissimi, è il **calpestio da parte dei turisti meno attenti**. Infatti piante come l'Ammophila o la Stipa veneta possono sopportare il caldo, la sabbia, il sale. Ma non sopravvivono se calpestate".



Il litorale ospita una specie in via di estinzione, la *Stipa veneta* / foto Ca' Foscari

LE QUATTRO AREE DA SALVARE

La laguna di Caorle e la Foce del Tagliamento comprende i Comuni di San Michele al Tagliamento, Caorle, Concordia Saggittaria. Il sito è localizzato all'estremità orientale della regione Veneto, al confine con il Friuli Venezia-Giulia, nel territorio compreso tra il Fiume Tagliamento, a nord-est, ed il Canale Nicesolo, a sud-ovest.

Il Bosco Nordio del comune di Chioggia comprende una serie di dune che rappresentano il più antico apparato dunale del litorale tra Chioggia ed il Po. Rappresenta uno degli esempi residui di bosco litoraneo climatico, insieme al Bosco di Valgrande di Bibione, ai relitti boschivi della Stazione Biofenologica del Cavallino, e, fuori regione, al Boscone della Mesola.

La Laguna del Mort e le pinete di Eraclea comprende i comuni di Caorle, Eraclea e Jesolo. Il sito è un sistema litoraneo costituito da una laguna di ridotta estensione delimitata da un cordone sabbioso, consolidato da "pennelli" perpendicolari alla linea di costa, ed è affiancata, per tutta la lunghezza della linea di costa, da un'ampia pineta.

La penisola del Cavallino comprende il comune di Cavallino Treporti e occupa una porzione del litorale veneto denominata "Litorale del Cavallino". L'area ospita complessi dunosi di formazione antica e recente che si estendono dall'attuale foce del fiume Sile fino a Punta Sabbioni. Il sito risulta frazionato in tre aree dislocate lungo il litorale (Ca' Ballarin, Ca' Savio e Punta Sabbioni) ed una quarta area posta verso l'entroterra.



Scopri di più sul progetto **Life Redune** sul sito dedicato (<http://www.liferedune.it/>).



Touring Club Italiano

Non dimenticare l'arte nel cassetto

Rendi i luoghi di cultura aperti a tutti, ogni giorno.

DONA ORA

rendere l'accesso e l'uso del nostro sito facile ed intuitivo e dei nostri servizi

Cookie sul sito touringclub.it

(https://dona.touringclub.it?utm_source=touringclub.it&utm_medium=banner_sostenitori&utm_campaign=dona)



Continua